

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 20 GIUGNO 2019**

IL COMITATO ESECUTIVO

“Vista la nota della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 6 giugno 2019 concernente l'autorizzazione alla stipula di un Accordo Quadro di collaborazione tra l'ACI e l'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, di durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile, al fine di sviluppare ogni possibile sinergia istituzionale nei settori della sicurezza stradale, della mobilità sostenibile e dell'infomobilità, della tutela e valorizzazione del territorio e degli spazi urbani, della formazione, informazione ed assistenza, con particolare attenzione alla tutela degli utenti vulnerabili della strada; visto lo schema di Accordo, in ordine al quale l'Avvocatura dell'Ente ha espresso parere favorevole, predisposto ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/1990 in materia di accordi tra Pubbliche Amministrazioni ed in conformità a quanto previsto nel Capo V del vigente “Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione”; preso atto che la collaborazione tra l'ACI e l'ANCI prevede che l'Ente renda disponibili, a titolo gratuito, ai Comuni e alle Città Metropolitane interessati il proprio *know how* e taluni servizi connessi alle attività istituzionali dell'ACI; preso atto, inoltre, che i Comuni e le Città Metropolitane avranno la facoltà di accedere, mediante sottoscrizione di specifiche Convenzioni attuative con l'Ente o con il locale Automobile Club, oltre ai servizi resi disponibili a titolo gratuito, ad ulteriori servizi a condizioni economiche agevolate, quali i Corsi di Guida Sicura ACI-SARA, attività di educazione stradale a cura della Società ACI Vallelunga Spa, formule associative ACI individuali a favore del personale dipendente o aziendali per le flotte in dotazione agli stessi Comuni, Città Metropolitane e agli Enti di derivazione comunale, nonché eventuali servizi accessori di manutenzione delle flotte e di gestione amministrativa e tributaria delle stesse; preso atto, altresì, che l'ACI e l'ANCI si impegnano a divulgare le iniziative previste nell'Accordo, rispettivamente, presso tutti gli Automobile Club della Federazione e presso i Comuni, le Città Metropolitane e gli Enti di derivazione comunale; tenuto conto che, secondo quanto rappresentato dalla competente Direzione, non sono previsti allo stato oneri economici a carico delle Parti; tenuto conto, inoltre, che l'Accordo in parola si inserisce nell'ambito delle collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni, promosse dall'ACI a livello nazionale e locale, per il conseguimento di un interesse pubblico comune tra le parti; ritenuto pertanto di dare corso all'iniziativa di cui sopra, in quanto finalizzata alla promozione della sicurezza, dell'educazione stradale e della guida responsabile, in linea con le finalità istituzionali dell'Ente di cui all'art. 4 dello Statuto e con gli indirizzi strategici per il triennio 2020-2022 approvati dall'Assemblea; **autorizza** la stipula, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, di un Accordo Quadro di collaborazione, di durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile, tra l'Automobile Club d'Italia e l'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, nei termini di cui

in premessa ed in conformità allo schema di atto allegato al verbale della seduta sotto la lett. A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente per la relativa sottoscrizione in modalità digitale, con facoltà di apportare ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria ai fini del perfezionamento dell'atto medesimo.”.



Automobile Club d'Italia

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, con sede legale in Roma, via dei Prefetti 46, CF 80118510587, in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Ing. Antonio Decaro, di seguito denominata "ANCI"

e

L'Automobile Club d'Italia, con sede legale in Roma, via Marsala n.8, C.F. n.00493410583, in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Ing. Angelo Sticchi Damiani, di seguito denominato "ACI"

PREMESSO CHE

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
 - costituisce il sistema di rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed Enti di derivazione comunale;
 - ne promuove lo sviluppo e la crescita;
 - direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città Metropolitane e degli Enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- l'ANCI, nella sua azione di supporto e sensibilizzazione nei confronti degli associati, promuove, tra gli altri, lo studio e l'approfondimento dei temi riguardanti la mobilità, l'utilizzazione degli spazi urbani e la tutela del territorio nell'ottica della sostenibilità ambientale e favorisce gli interventi finalizzati a incrementare l'efficacia dell'azione per la migliore vivibilità dell'ambiente urbano, con particolare riferimento agli utenti deboli della strada;
- l'ANCI ha presentato in Parlamento la legge di iniziativa popolare sull'educazione alla cittadinanza, attualmente in corso di approvazione, per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità anche rispetto al tema dell'educazione stradale.

- l'ACI, a termini di Statuto, è un Ente pubblico non economico, a base associativa, senza scopo di lucro, ed è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti nell'ambito della circoscrizione territoriale di rispettiva competenza;
- l'ACI è preposto istituzionalmente alla rappresentanza e alla tutela degli interessi generali dell'automobilismo e, a tal fine, ai sensi dell'art.4 del proprio Statuto:
 - presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura in linea con i principi della tutela ambientale, dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;
 - studia i problemi connessi allo sviluppo della mobilità ed alla sicurezza stradale, formulando pareri e collaborando con le Autorità e gli organismi preposti;
 - promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti ed attua le forme di assistenza dirette a facilitare l'uso dei veicoli e la sicurezza su strada.
- le Parti, tenuto conto della convergenza dei rispettivi obiettivi e funzioni su tematiche di comune interesse, hanno già siglato in passato accordi di collaborazione istituzionale per la realizzazione di iniziative congiunte in materia di mobilità;
- ANCI e ACI, in particolare, intendono consolidare la collaborazione pregressa attraverso la realizzazione di più efficaci forme di cooperazione ed interscambio di esperienze e professionalità a tutela degli interessi pubblici legati alla mobilità sicura e sostenibile e alla migliore fruibilità del territorio;
- ANCI ed ACI, pertanto, ritengono opportuno attuare il predetto obiettivo mediante la stipula del presente Accordo Quadro, ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 e s.m.i., finalizzato a delineare il perimetro della reciproca collaborazione istituzionale, a cui potranno eventualmente fare seguito specifiche Convenzioni siglate tra i Comuni interessati, l'ACI e/o gli Automobile Club provinciali e locali per la realizzazione di iniziative di collaborazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

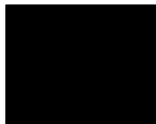
ANCI e ACI

convengono e stipulano quanto segue

ART.1

Premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.



ART.2

Oggetto e finalità

1. Le Parti intendono collaborare attraverso la condivisione del proprio know-how, della propria esperienza e delle rispettive strutture, al fine di sviluppare ogni possibile sinergia istituzionale nei settori della sicurezza stradale, della mobilità sostenibile e dell'infomobilità, della tutela e valorizzazione del territorio e degli spazi urbani, della formazione, informazione ed assistenza agli utenti della mobilità, con particolare attenzione alla tutela degli categorie più deboli.

ART.3

Ambiti di attività

1. Al fine di perseguire le finalità individuate nel precedente art.2, le Parti concordano sull'opportunità di avviare un'attività di analisi e studio per la predisposizione di progetti operativi in relazione alle seguenti aree di intervento:
 - ✓ valorizzazione e fruibilità del territorio e degli spazi urbani in accordo con la tutela e la salvaguardia dell'ambiente;
 - ✓ mobilità sostenibile e informazione sulla viabilità, anche in riferimento alla regolamentazione in materia di circolazione nei centri storici e nel territorio urbano;
 - ✓ tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei cittadini automobilisti;
 - ✓ sicurezza della circolazione, delle infrastrutture e degli utenti della strada;
 - ✓ educazione in materia di sicurezza stradale e principi di guida e di comportamento sicuri e responsabili.
2. ANCI e ACI verificheranno, durante la vigenza del presente Accordo Quadro, l'opportunità di ampliare, senza oneri economici, gli ambiti delle attività e le aree di intervento di cui al precedente comma 1, concordando e definendo le eventuali ulteriori iniziative congiunte di comune interesse.

ART.4

Modalità operative

1. Le Parti si impegnano a istituire una Commissione Tecnica paritetica, costituita da almeno due rappresentanti ciascuna, con il compito di coordinare e monitorare le attività di cui al precedente art.3, comma 1.

ART.5

Clausola di non onerosità

1. Il presente Accordo Quadro non prevede impegni economici a carico di ANCI e di ACI.

ART.6

Servizi a favore dei Comuni e delle Città Metropolitane

1. L'ACI, tenuto conto della collaborazione istituzionale definita con il presente Accordo Quadro, renderà disponibili ai Comuni e alle Città Metropolitane interessati, a titolo gratuito, il proprio know how, nonché taluni dei servizi connessi alle attività a cui è preposto.
2. L'ACI si dichiara altresì disponibile a fornire ai Comuni e alle Città Metropolitane, che ne facciano richiesta, ulteriori servizi a condizioni economiche agevolate anche per il tramite delle proprie Società controllate e/o degli Automobile Club (Corsi di Guida Sicura e Moduli di specializzazione presso i Centri di Guida Sicura ACI-SARA; attività di educazione stradale a cura di ACI Valledlunga S.p.A.; Servizi di Assistenza, quali formule associative ACI individuali a favore del personale o aziendali a favore della flotta in dotazione a Comuni, Città Metropolitane ed Enti di derivazione comunale, fatte salve le esclusioni previste dai Regolamenti associativi ACI; eventuali servizi accessori di manutenzione flotte e di gestione amministrativa e tributaria delle flotte stesse quali "Bollo Sicuro" o consulenza automobilistica).
3. Il Comune o la Città Metropolitana interessati a fruire dei servizi, di cui precedenti commi 1 e 2, potranno a tal fine sottoscrivere una Convenzione attuativa del presente Accordo Quadro con l'ACI o con il locale AC per la definizione e regolamentazione degli aspetti organizzativi e gestionali, nonché eventualmente dei relativi profili economici, fermo restando che i servizi non a titolo gratuito saranno comunque offerti e prestati a condizioni economiche di favore.
4. Per i servizi ACI fruibili a titolo gratuito dai Comuni e dalle Città Metropolitane si rinvia all'elenco allegato.

ART.7

Comunicazioni dell'Accordo Quadro

1. Le Parti, oltre ad assolvere gli obblighi di pubblicazione secondo la vigente normativa, si impegnano a dare rilievo al presente Accordo Quadro sui rispettivi siti istituzionali e mediante qualsiasi altro strumento di comunicazione utile alla più ampia visibilità dell'Accordo medesimo.
2. L'ACI si impegna a divulgare le iniziative previste nel presente Accordo Quadro chipresso tutti gli Automobile Club della Federazione.
3. L'ANCI si impegna a divulgare le iniziative previste nel presente Accordo Quadro presso i Comuni, le Città Metropolitane e gli Enti di derivazione comunale.

ART.8

Durata

1. Il presente Accordo Quadro ha validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, salva l'ipotesi di recesso in conformità a quanto previsto dall'art.9.
2. Alla data di scadenza potrà essere rinnovato solo per espressa volontà delle Parti, a condizione che sussistano i presupposti formali, sostanziali e lo specifico interesse alla prosecuzione della collaborazione tra le stesse.

ART.9

Recesso

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art.1373, comma 2, del Codice Civile, è concessa a ANCI e a ACI la facoltà di recedere dal presente Accordo Quadro qualora venga meno l'interesse a mantenerlo in vigore e/o sopravvengano interventi normativi che limitino, condizionino o non consentano la prosecuzione delle attività oggetto dell'Accordo stesso.
2. Il recesso dal presente Accordo non incide sulle Convenzioni attuative, di cui all'art.6, comma 3, eventualmente in essere al momento del recesso stesso, che continueranno ad essere vigenti fino alla loro naturale scadenza, fatto salvo quanto stabilito in materia di recesso dalle Convenzioni medesime.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento alle attività oggetto del presente Accordo Quadro, le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare gli obblighi derivanti dalla normativa dettata in materia dal Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), dal D.Lgs n.196/2003 e s.m.i., nonché da ogni ulteriore norma a livello nazionale o sovranazionale, in particolare, dai provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ovvero dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati.

ART. 11

Foro competente

1. Le Parti si impegnano a risolvere bonariamente eventuali contestazioni relative alla validità, interpretazione o esecuzione del presente Accordo. Qualsiasi controversia, che non possa essere risolta tra le Parti in via conciliativa, sarà di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART.12

Disposizioni finali

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art.11, comma 13, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., con sottoscrizione mediante firma digitale come disciplinato dal D.Lgs. n. 82/2005 così come modificato dal successivo D.Lgs. n.79/2016.
2. Ogni eventuale modifica e/o integrazione della Convenzione dovrà essere concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto.
3. ANCI e ACI si danno reciprocamente atto che i termini e le condizioni contenute nel presente Accordo Quadro costituiscono le complete intese intervenute tra di esse e sostituiscono tutti gli eventuali precedenti patti, sia orali sia scritti, tra loro intercorsi con riferimento alle attività oggetto dell'Accordo medesimo.

Per l'ANCI

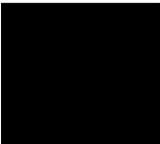
Il Presidente

Ing. Antonio Decaro

Per l'ACI

Il Presidente

Ing. Angelo Sticchi Damiani



ALLEGATO 1

SERVIZIO DI INFOMOBILITÀ LOCALE "LUCEVERDE CITY"

Realizzazione e diffusione di un sistema di informazioni sulla mobilità e la circolazione, indirizzato agli utenti che si muovono sul territorio con ogni tipo di mezzo di trasporto, pubblico o privato, con l'obiettivo di consentire la migliore programmazione dei percorsi e dei mezzi da utilizzare.

Il servizio coniuga le informazioni rese disponibili dai principali Enti di gestione (CCISS, ANAS, Autostrade, ecc) e di trasporto pubblico con quelle fornite dai Corpi di Polizia locale dei Comuni aderenti al servizio. Le notizie vengono diffuse attraverso siti internet, APP ed emittenti radiofoniche locali aderenti al sistema.

Per la realizzazione del servizio "Luceverde City" l'ACI, oltre a realizzare e diffondere i notiziari prodotti, fornisce, gratuitamente, ai Comuni aderenti gli strumenti e la formazione del personale all'uso degli strumenti.

FORNITURA DATI STATISTICI

Forniture di dati ed elaborazioni su parco veicolare e/o su mercato automobilistico - anche a livello sub-comunale per i Comuni più grandi e per le Città Metropolitane (es. CAP) - con cadenza trimestrale o semestrale. La fornitura può essere anche rivolta ad alimentare i portali di Open data dei Comuni.

Statistiche e analisi dati sull'incidentalità stradale.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Attività di educazione stradale, realizzata in collaborazione con gli Automobile Club locali, indirizzata sia ai giovani che agli adulti. In particolare: - per gli studenti delle scuole di ordine e grado erogazione di moduli formativi ACI presenti sul portale del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR), www.edustrada.it e di iniziative relative alla conoscenza dei principi dell'educazione alla sicurezza stradale; - per gli adulti organizzazione di convegni, sessioni formative ed eventi finalizzati alla formazione e alla sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale, anche in termini di aggiornamento sull'evoluzione della normativa e della tecnologia in materia di mobilità e di divulgazione della conoscenza dei temi collegati alla tutela degli utenti della strada, con specifico focus sulle fasce più deboli.